

Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax **MARZO**

La settimana si è chiusa segnando un nuovo minimo venerdì. Durante la sessione di venerdì, il dax ha rispecchiato le attese : fino a metà pomeriggio è salito con decisione, spinto dalla buona tenuta dei mercati asiatici e dei mercati USA, andando a testare il PoC di mercoledì in area a 7550/60. Dopo il downgrade di Ambac da parte di Fitch (vedi commento a pag 4), i mercati hanno tutti girato verso il basso, e il dax ha intrapreso una discesa verticale che lo ha portato addirittura a rompere i minimi di giovedì a 7371, segnando un nuovo minimo settimanale a 7342 e andando infine a chiudere a 7381.

Nella parte inferiore, tra 7345 e 7390 ha sviluppato una notevole zona di volumi, e nonostante l'ora tarda, il dax è riuscito a creare il PoC della giornata proprio su questi minimi a 7378 : ha infatti scambiato in quest'area quasi cinque ore, dalle 17.15 fino alla fine della sessione. La chiusura è avvenuta proprio sul livello del PoC.

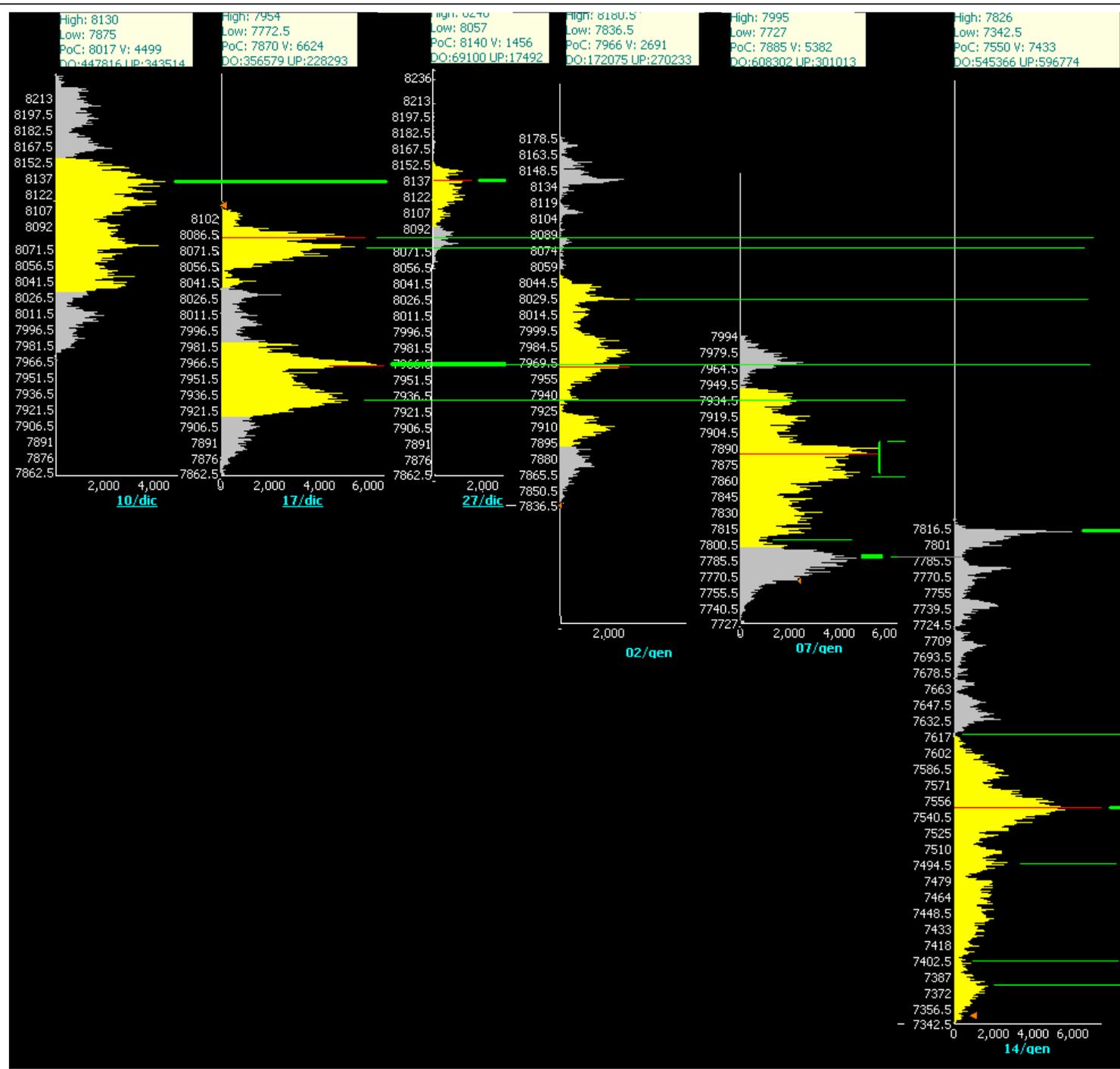
Il trend si conferma pienamente ribassista : gli ultimi 4 giorni hanno sempre segnato minimi massimi e PoC decrescenti, i volumi hanno accompagnato correttamente il trend, riducendosi nelle sessioni di pullback (14 genn(e accelerando invece durante le sessioni di discesa.

Un motivo dominante di queste sessioni sono stati i rimbalzi durante la mattina : la tenuta dei mercati asiatici ha sempre permesso al dax di iniziare la giornata in gapup o con un rally mattiniera. Nel corso della sessione però, ogni rialzo è stato utilizzato come occasione di vendita, e sempre nuovi minimi sono stati segnati in seguito. 1% del dax.

I prossimi supporti sono 7190 indice (=7260 future) e poi 7040 indice (=7100 future).

A quel punto, avendo perso circa il 10% da inizio anno, il movimento potrebbe rallentare e trovare un supporto.

Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)



La chiusura settimanale ha confermato in pieno il trend dominante : la settimana segna una caduta di quasi 500 punti, 5% in 5 sessioni : la pressione ribassista si fa fortissima, con volumi elevati. Dal massimo di questo anno, 8180, il dax ha perso già 10% : si tratta di una perdita significativa, ma se consideriamo la discesa dalla rottura del range di dicembre (7800/8100) , la perdita è di poco più del 5%, cifra assolutamente non esagerata.

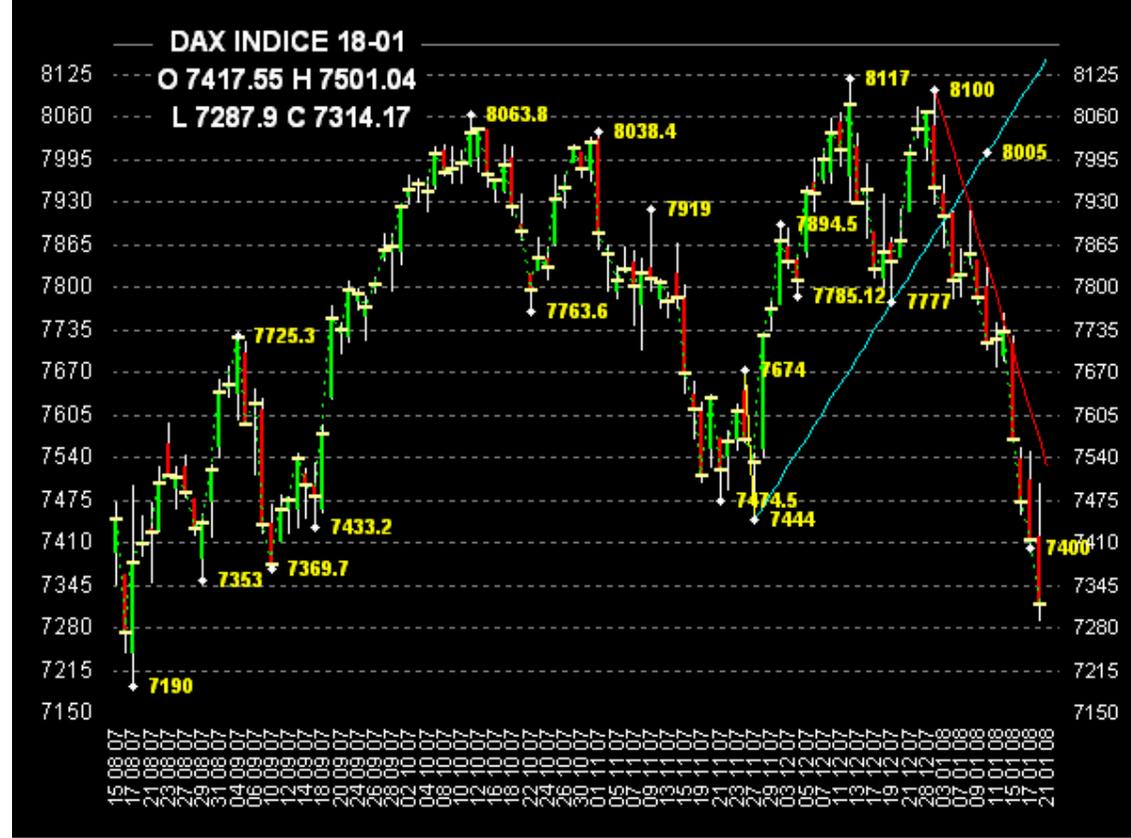
Nella lettura di questa settimana, emerge il PoC creato martedì a 7550 e confermato ieri. Ogni pullback verso questo livello rappresenta una selling opportunità.

Il grande problema è l'estrema incertezza : non si capisce dove sia il fondo di questa situazione. E anche la FED sembra avere armi spuntate, limitata nelle sue politiche espansive dall'inflazione in potenziale rapida crescita.

Il downgrade di Ambac venerdì getta un'altra ombra oscura sui bilanci di molte istituzioni, che dovranno segnare ulteriori pesanti minusvalenze sui portafogli, in aggiunte alle già cospicue (e non ancora finite) perdite sui subprime.

L'estrema incertezza rende i mercati sempre estremamente vulnerabili : il trend resta fermamente ribassista, con un target dell'indice almeno a 7040.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend ribassista , sentiment ribassista.

Sono sempre dell'opinione, espressa già da parecchi giorni, che "i 4.2 mln di lots trattati tra il 29 novembre 07 e il 14 gennaio 08 (7770/8100) richiedono che il mercato scenda ben piu di questo limitato 4%, e un movimento di 700 punti è lo storno adeguato per permettere la ricostituzione di portafogli a prezzi interessanti : non penso che le mani forti che hanno distribuito grossi volumi tra 7800 e 8100 si accontentino di discese così limitate. "

Le mani primarie sul dax stanno approfittando in questi giorni di qualunque rimbalzo per alleggerire le pozioni : le ghiotte occasioni di rally mattinieri, fornite dalla tenuta dei mercati asiatici , è sfruttata per aprire posizioni al ribasso che schiacciano senza pietà il dax nel pomeriggio. Gli stessi mercati USA hanno rotto le necklines di importanti testa e spalla ribassisti, con proiezioni di ulteriori discese per 6-8%.

Queste discese, determinati da repricing di intere asset classes, sono rapide e intense, e ritengo sia sempre bene aspettare che si siano sfogati questi flussi di vendita prima di tentare degli acquisti. Il dax è ora magneticamente attirati dall'area 7190 indice e 7220-50 future. Più sotto troviamo 7040, high di febr 2007 (prima del crollo del 27 febbraio, in cui i mercati avevano perso il 10% in 3 sessioni).

Suggerisco sempre di operare nel trend : la cautela nell'aprire posizioni al ribasso è d'obbligo, visto l'ernome volatilità, ma occorre operare seguendo il trend : si lascia sfogare il mercato nei rimbalzi, e si vende in prossimità di zone di volume importante (7425, 7470/80, 7550/60) quando il trend si sta invertendo (taglio di trendline, testa e spalla ribassisti, ecc). Operando così, la probabilità di chiudere il trade in utile è elevatissima.

Ritracciamenti di
Fibonacci
7190 - 8063.8

- 0.8% 7889
- 0.618% 7730
- 0.5% 7626.9
- 0.382% 7523.8



The Hawk Trader

TEMI DELLA SETTIMANA

1. 08.01 Rischio Geopolitico ieri è aumentata improvvisamente la tensione tra Iran e USA in seguito ad un confronto navale davanti allo stretto di Ormuz. Non è successo niente di irreparabile e i mercati non hanno risentito.
2. 21.01 SubPrime Bond insurers: AMBAC , secondo bond insurer USA, ha subito un downgrade di Fitch da AAA ad AA. Cio' significa che Ambac si vedrà chiuse le porte ad ulteriore business. IL downgrade comporterà una riduzione del valore dei portafoglio di decine di istituzioni finanziarie, acquirenti dei titoli garantiti da Ambac, che ammontano a 556bn usd (un caso analogo era successo a Merrill Lynch, che ha dovuto svalutare il suo portafoglio di 3.1 bn Usd in seguito al downgrade a junk del rating di ACA, bond insurer). Ambac lavorava molto con emittenti municipali (scuole privati, ospedali, che non hanno un flusso di cassa costante, devono usare il bond insurer per piazzare i propri debiti). IL prezzo di Ambac in Borsa ha perso questa settimana il 70% , e un suo bonds scadenza 2037 vale 25 su un nominale di 100. Il totale di bonds assicurati dai bond insurers in USA ammonta a 2.400 bn Usd. Moddy's ha annunciato che ha messo sotto creditwatch il rating MBIA, numero uno bond insurer, nonostante che MBIA avesse appena aumentato il suo capitale emettendo 1 bn di bonds. **Bank of China** : l'effetto contagio subprime colpisce anche le banche cinesi : domenica notte Bank of China guida al ribasso i mercati asiatici in seguito ad un report di BNP Paribas secondo il quale la banca cinese dovrà portare a minusvalenze 4.8 bn Usd di bonds. **Dresdner Bank** : la banca tedesca ha perso venerdì 5.8% su rumors che debba procedere a forti writeoffs sui bonds subprime.
3. 21.01 Dati macro di oggi : con i mercati USA chiusi, la giornata di dati presenta solo i dati inglesi alle 10.30,
4. 21.01 Commodities : stabili oro a 880 e petrolio : non stanno al momento influenzando i mercati azionari
5. 21.01 Trimestrali : oggi mercati USA chiusi per festività.
 Nel corso della settimana : 22genn BankOfAmerica, DuPont,J&J, Wachovia, Apple, Texas Instru, 23genn Abbott, ConoCo Phillips, Motorola, United Technologies, Evay, Gilead Sciences, Qualcomm, Symanted, 24genn AT&T, Amgen, Juniper, Microsoft, 25 Genn Caterpillar, Honeywell.
6. 21.01 Valute : superyen : continua il recupero dello yen (+0.5%) sia contro euro (155.20) che contro usd (106.78), per riduzione di rischio sui carry trades.
7. 21.01 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - EUR ECB's Mersch, Papademos Speak at an Event in Luxembourg -- -- ◆◆◆◆
 - GBP Rightmove House Prices (MoM) (JAN) -- -3.2% ◆◆
 - GBP Rightmove House Prices (YoY) (JAN) -- 4.8% ◆◆
 - 5.00 JPY Tokyo Condominium Sales (YoY) (DEC) -- -43.6% ◆◆
 - 6.00 JPY Leading Economic Index (NOV F) 18.2% 10.0% ◆◆◆◆
 - 6.00 JPY Coincident Index (NOV F) 30.0% 33.3% ◆◆◆◆
 - 8.00 JPY Convenience Store Sales (YoY) (DEC) -- -0.5% ◆◆◆◆
 - 8.00 EUR Ger Producer Prices (MoM) (DEC) 0.2% 0.8% (YoY) 2.7% 2.5% ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP Public Finances (PSNCR) (British pounds) (DEC) 14.1B 8.9B ◆◆
 - 10.30 GBP Public Sector Net Borrowing (British pounds) (DEC) 7.1B 11.2B ◆◆
 - 10.30 GBP M4 Sterling Lending (British pounds) (DEC P) 14.5B 16.5B ◆◆
 - 10.30 GBP BSA Mortgage Approvals s.a. (British pounds) (DEC) -- 4.533B ◆◆
 - 10.30 GBP M4 Money Supply (MoM) (DEC P) 0.4% 0.5% (YoY) 11.0% 11.7% ◆◆◆◆



The Hawk Trader

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 21 gennaio

Update della notte (ore 7.00) :

Topix -3.2%, Shanghai -3.46%. HangSeng -2.84%. Altri mercati mixed tra +0.75 e -3.50% anche se prevalgono nettamente i segni negativi. Mercati USA -0.40%. Valute : lo yen continua a recuperare (chiusura carry trades).

Strategia :

Questa notte i mercati asiatici non hanno mitigato la discesa dei mercati USA ma hanno subito significative perdite : i mercati USA sono oggi chiusi (Martin Luther King day) ma il Globex è aperto per parte della giornata e sta segnando -0.40% circa.

Ci sono pochi spazi per un rimbalzo del dax al momento : lo scenario di selling climax di cui parlavo nei giorni scorsi (3-4 sessioni consecutive con 2% di perdita a giornata) sta sviluppandosi e siamo ormai vicini a livelli importanti di supporto dove la pressione ribassista dovrebbe prendere una pausa. Al momento non ci sono risposte certe a domande cruciali quali: dove si fermeranno i mercati ? la FED può fare qualcosa per rallentare la discesa ? il Governo USA può intervenire ? l'incertezza sulle perdite e' talmente elevata (ora che i bond insurers hanno aperto un nuovo fronte di perdite oltre ai subprime, fronte che può portare altri 200bn di perdite), che non si vede una luce ancora al fine del tunnel e in questo scenario di massima incertezza l'unico leitmotiv è "riduzione del rischio". L'azione della FED potrebbe essere in ritardo per fermare la valanga e comunque la FED è bloccata anche da un'inflazione che non smette di mordere. Non parliamo di Bush : ogni volta che interviene lui, i mercati scendono ancora di più, per la delusione dell'incapacità governativa di approntare una qualunque azione di salvataggio che non sia solo di facciata.

7040 di indice è un livello che sto tenendo d'occhio : dai massimi di inizio anno il dax avrà a quel punto perso oltre 1000 punti, quasi il 15%. Tuttavia oggi è ancora troppo presto per raccogliere il coltello che sta cadendo.

La volatilità intraday è a livelli record : venerdì il mercato ha avuto un range trading di 219 punti su 293k lots trattati. L'elevata volatilità e i forti ribassi già accumulati da inizio anno richiedono massima attenzione non solo sugli acquisti ma anche nelle vendite : spesso durante anche la sessione il dax fa improvvisi rally, molto intensi e capaci di rompere zone di resistenza. Quindi rinnovo il suggerimento di vendere, per sfruttare il trend ribassista, ma senza affanno e aspettando sempre che queste fasi di acquisto si sfoghino prima.

Per oggi, mi aspetto un'apertura del dax sui minimi di venerdì, intorno a 7340/50 : a questi prezzi pareggeremmo le perdite asiatiche. Non ci sono motivi significativi al momento per accelerare sotto questo livello, ma è comunque probabile che il dax vada a vedere un nuovo minimo stamattina è alta.

Nel pomeriggio la volatilità dovrebbe ridursi per la chiusura dei mercati USA.

Dati macro di oggi con i mercati USA chiusi, la giornata di dati presenta solo i dati inglesi alle 10.30,

8180 ♦♦♦ : high del 2 genn
8073/83 ♦♦♦ zona volume del 17 dec
8030/35 ♦♦ zona volume del 2 genn
7965/70♦♦♦ PoC weekly 17dic, low week 10 dic, Poc 3dic
7928 ♦♦♦ : importante spartiacque
7890 ♦ : PoC 7genn, del 10 genn
7850 ♦ : zona di reazione
7830/35 ♦♦ : low 4 e 7 genn, PoC e close 10 gen
7812 ♦♦♦ : PoC28 nov, low 29/11, low 9/1
7790/95 ♦♦♦ : high 26 nov , low 10 genn
7727 ♦♦♦ : low 11 / 1 : sotto non c'è altro fino a ..
7622/29 ♦♦♦ : PoC 27/11,low 28/11 (partenza rally)
7618 ♦♦♦ high 16 genn, low 15 genn
7550-55 ♦♦♦ : PoC settimanale, igh di venerdì
7510/15 ♦♦♦ : minimo di 7444 dell'indice,
7475 ♦♦ : low di metà agosto
7400 ♦♦ : high in bar chart di venerdì 18 pomeriggio
7378 ♦♦ : close e PoC di venerdì
7342 ♦♦ : low di venerdì
7250 ♦♦ : low di metà agosto
7123 ♦♦ : S3 minor

PIVOT 21 gennaio

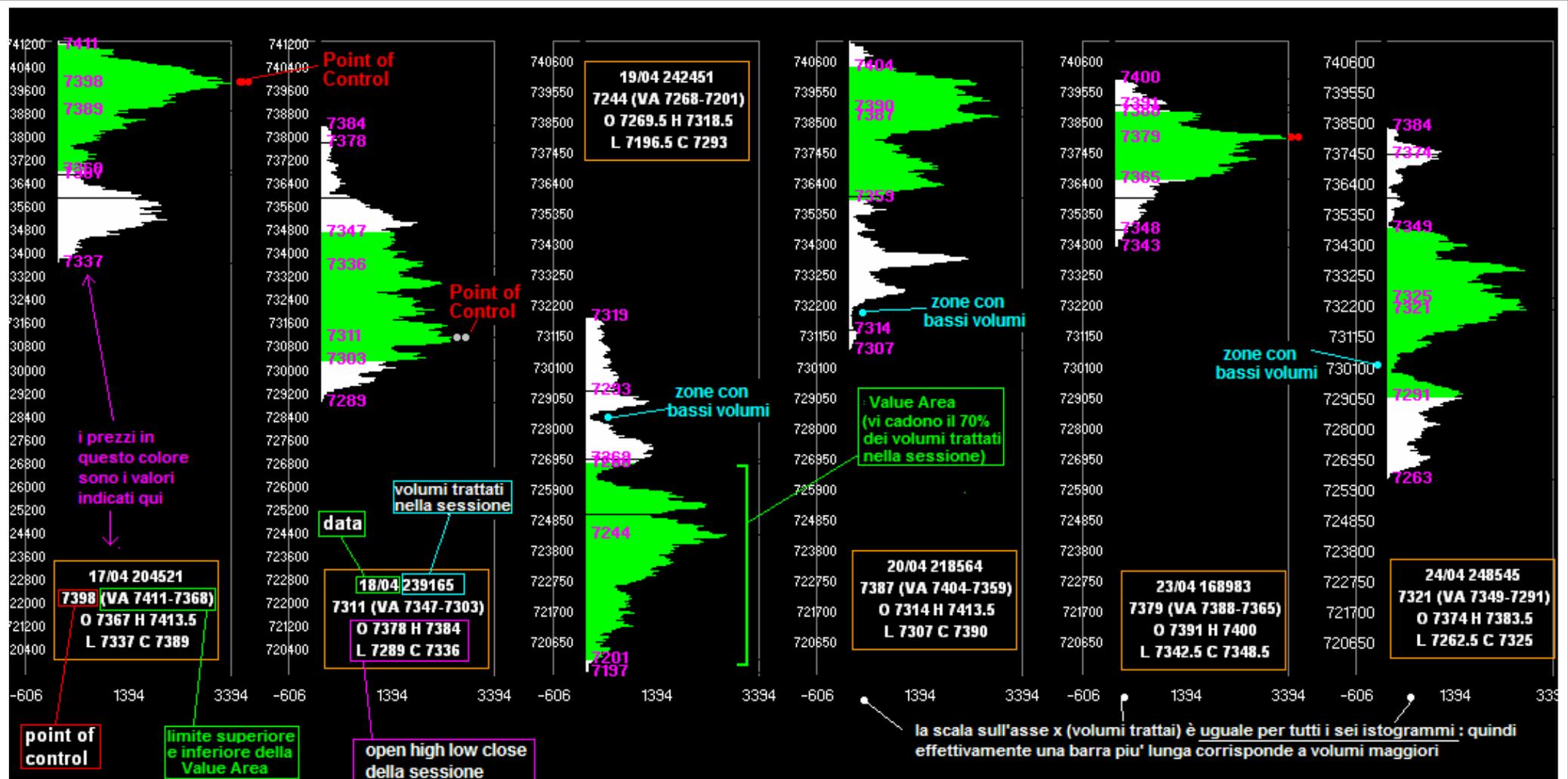
R3 7865.67
R3minor 7780.5
R2 7646.67
R1 7512.83
Pivot 7427.67
S1 7293.83
S2 7208.67
S3minor 7123.5
s3 6989.67
High 7561.5
Low 7342.5
Range 219
Close 1730 7379
Close 2200 7381
Diff 1730-2200 2 0%
Volumi 293877

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC puo essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi **) oppure un picco isolato e molto compresso (**): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successivi farà sicuramente da riferimento.